



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BARH01000N  
I.P.E.O.A. "A. PEROTTI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



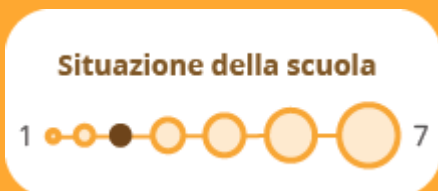
## Motivazione dell'autovalutazione

I trasferimenti in entrata sono superiori ai dati regionali e nazionali. La percentuale di studenti che conseguono una votazione tra il 71 e l'80 è superiore alla media regionale e nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che e' inserita nel mondo del lavoro è sensibilmente maggiore rispetto alla media regionale e nazionale.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti i dipartimenti che elaborano le linee guida della progettazione didattica e della valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari/assi culturali. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e la scuola realizza interventi a seguito della valutazione degli studenti.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se implementabile nell'apporto di maggiore dotazione multimediale, realizzando corsi di formazione interna e pubblicizzando quelli esterni. Gli studenti non sono sempre fruitori delle nuove tecnologie e andrebbero promosse le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali, utilizzate anche come forme di recupero per alunni problematici. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi ma non





sempre rispettate e i conflitti quasi sempre gestiti in modo efficace e costruttivo.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e coinvolgono diversi soggetti quali, docenti curricolari, di sostegno, educatori e famiglie ove possibile. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati ed il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti, che necessitano di inclusione, sono costantemente monitorati e ove necessario rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è discretamente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti ed in tutti i casi sono presenti modalità di verifica degli esiti.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione

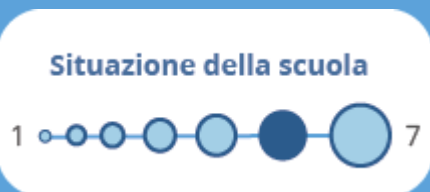


Le attività di continuità sono sufficientemente strutturate anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento sono sufficientemente strutturate e la scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio ma non sempre monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la sua missione e le priorità, queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente, ma i problemi di organico creano difficoltà tra il personale ATA. Le risorse economiche sono distribuite in relazione ad un preciso ordine di priorità tenuto conto del servizio scolastico e del curriculum di istituto.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti che quasi sempre condividono tra loro strumenti e materiali. La scuola promuove la partecipazione dei docenti ad iniziative formative sulla base di scelte precise.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone sistematicamente a tutti gli alunni, sin dal terzo anno, attività PCTO e inserimenti lavorativi. Nonostante l'impegno profuso limitata risulta la partecipazione dei genitori alle iniziative ed attività proposte dalla scuola. Sul dato incide l'ampiezza del bacino di riferimento e l'alto tasso di pendolarismo degli studenti. Si registra però un miglioramento rispetto agli anni precedenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Prevenire la dispersione scolastica e incentivare il successo formativo.

### TRAGUARDO

Contrastare gli abbandoni, ridurre le ripetenze e i trasferimenti attraverso azioni di inclusione. Elaborare efficaci percorsi personalizzati e individualizzati.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione implementare attività didattiche laboratoriali
2. Curricolo, progettazione e valutazione Mettere in atto azioni di recupero e di consolidamento per sviluppare competenze trasversali di lettura e comprensione di testi in lingua italiana e straniera e di abilità logico-matematiche.
3. Inclusione e differenziazione Favorire l'inclusione attraverso una costante collaborazione fra docenti curricolari e docenti di sostegno
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Instaurare rapporti di collaborazione con le famiglie



### PRIORITA'

Potenziare le competenze di base.

### TRAGUARDO

Rinforzare la preparazione degli studenti nelle discipline di area generale, specie in quelle che prevedono prove scritte agli Esami di Stato.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione implementare attività didattiche laboratoriali



**2. Curricolo, progettazione e valutazione**

Mettere in atto azioni di recupero e di consolidamento per sviluppare competenze trasversali di lettura e comprensione di testi in lingua italiana e straniera e di abilità logico-matematiche.

**3. Ambiente di apprendimento**

Potenziamento dell'uso delle tecnologie informatiche.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Innalzare i livelli di preparazione degli studenti nelle prove INVALSI, in particolare nella Lingua Inglese, attraverso una maggiore pratica laboratoriale.

### TRAGUARDO

Eguagliare i risultati delle prove rispetto alle medie regionali e nazionali e innalzare il livello di competenza degli studenti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione implementare attività didattiche laboratoriali
2. Curricolo, progettazione e valutazione Mettere in atto azioni di recupero e di consolidamento per sviluppare competenze trasversali di lettura e comprensione di testi in lingua italiana e straniera e di abilità logico-matematiche.
3. Ambiente di apprendimento rinforzare gli interventi di consolidamento
4. Ambiente di apprendimento condividere di buone pratiche fra docenti





## Competenze chiave europee

### PRIORITA'

Favorire lo spirito di collaborazione e promuovere il team working.

### TRAGUARDO

Potenziare il lavoro in team tramite tecniche di cooperative learning e utilizzo di metodologie didattiche innovative.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione implementare attività didattiche laboratoriali
2. Ambiente di apprendimento condividere di buone pratiche fra docenti
3. Ambiente di apprendimento Potenziamento dell'uso delle tecnologie informatiche.
4. Ambiente di apprendimento Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive
5. Inclusione e differenziazione Favorire l'inclusione attraverso una costante collaborazione fra docenti curricolari e docenti di sostegno



### PRIORITA'

Educare al rispetto della legalità e delle regole scolastiche.

### TRAGUARDO

Consolidare le competenze civiche anche attraverso percorsi trasversali di Educazione Civica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione Progettare UDA per l'Educazione Civica per il potenziamento delle competenze trasversali.
2. Ambiente di apprendimento



Potenziamento dell'uso delle tecnologie informatiche.

3. Ambiente di apprendimento

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive

4. Inclusione e differenziazione

Favorire l'inclusione attraverso una costante collaborazione fra docenti curricolari e docenti di sostegno

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Instaurare rapporti di collaborazione con le famiglie





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Praticare una didattica incentrata su compiti di realtà.

### TRAGUARDO

Rendere gli studenti in grado di imparare a imparare affinché siano in grado di crescere nel mondo del lavoro nell'ottica di un lifelong learning.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione implementare attività didattiche laboratoriali
2. Ambiente di apprendimento rinforzare gli interventi di consolidamento
3. Ambiente di apprendimento condividere di buone pratiche fra docenti
4. Ambiente di apprendimento Potenziamento dell'uso delle tecnologie informatiche.
5. Ambiente di apprendimento Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive
6. Continuità e orientamento Rinforzare la competenza dell'imparare a imparare attraverso compiti di realtà nell'ottica di un lifelong learning



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte dall'Istituto sono orientate verso il miglioramento dell'area "Risultati scolastici", considerata come quella in cui la scuola riveste un ruolo di primo piano rispetto ad altre in cui partecipano a risultati positivi anche fattori esterni, e "Competenze chiave europee", ambito di primaria importanza per le ricadute che il possesso di tali competenze esercita sul mondo del lavoro e sulla formazione di cittadini consapevoli grazie anche all'insegnamento dell'Educazione Civica. Inoltre risulta di fondamentale importanza migliorare l'area dei "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" per conseguire un risultato più alto nei livelli 4 e 5 riducendo i livelli 1, 2 e 3; a tal fine l'Istituto si propone di implementare le attività laboratoriali di preparazione alla prova. L'ultima area è quella relativa ai "Risultati a distanza", nella quale l'Istituto si prefigge un miglioramento nell'ottica



di un placement più fluido per gli alunni alla fine del percorso scolastico.